



PROVINCIA DI BRINDISI

Direzione AREA N. 3

Servizio Tecnico: Viabilità e

Regolazione Circolazione Stradale

Prot. N. _____

Brindisi, li 23 febbraio 2026

Spett.le

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE

Viale Borsellino e Falcone 2

70125 Bari

protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

E p.c.

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Via Cognetti n.36

70121 Bari

acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

servizi.tecnici@pec.aqp.it

OGGETTO: P1927 – Realizzazione della nuova condotta adduttrice per l'alimentazione dell'abitato di Fasano (BR) – Progetto Definitivo/Esecutivo.

Riscontro e trasmissione parere di competenza Provincia di Brindisi.

Richiamato il progetto indicato in epigrafe e facendo seguito alla nota AIP (prot. n. 0000908 del 28/01/2026, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 0003050 in pari data), avente ad oggetto la trasmissione del verbale relativo alla seconda seduta della Conferenza di Servizi del 13/01/2026 e la contestuale convocazione della terza seduta per il 10/02/2026;

Considerato che dall'esame della documentazione progettuale emerge che l'intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta idrica destinata all'alimentazione di un nuovo serbatoio nel Comune di Fasano; condotta che avrà origine in corrispondenza dell'opera di presa sul Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese in contrada Vitamara, per estendersi fino al torrino situato nei pressi dell'incrocio tra la S.P. 1 e la S.P. 2 (località Canale di Pirro), per uno sviluppo complessivo di circa 2.300 mt. interessanti la viabilità (SP1) di competenza di questa Amministrazione Provinciale;

Visti gli elaborati progettuali trasmessi da AQP;

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di specifica competenza, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in linea tecnica all'esecuzione del progetto, subordinatamente al rispetto delle

seguenti prescrizioni e condizioni:

1. La profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti in sotterraneo deve essere previamente approvata dall'ente proprietario della strada in relazione alla condizione morfologica dei terreni e delle condizioni di traffico. La profondità minima misurata dal piano viabile di rotolamento non può essere inferiore a mt 1,00 (ai sensi dell'art.66 comma 3 del D.P.R.495/92 e ss.mm.ii.), derogata a 40 cm nel caso di scavo con la tecnica della mini-trincea (ai sensi dell'art. 8 comma 1 del Decreto Ministeriale 01/10/2013 - Decreto Scavi) e posto ad una distanza non minore di 25 cm dal limite esterno della zona bitumata;
2. I pozzetti da utilizzare, attesa la elevata percorribilità della strada interessata, dovranno essere "esclusivamente" del tipo interrato.
3. Gli scavi longitudinali dovranno essere rigorosamente realizzati all'esterno della carreggiata stradale, nella parte più esterna della banchina, verso il confine stradale (giusto art. 5 comma 2 et 4 del Decreto Scavi). La posizione e le modalità di scavo devono essere concordate con la Provincia di Brindisi. Nel caso di banchina non pavimentata, lo scavo deve essere posto ad una distanza non minore di 25 cm dal limite esterno della zona bitumata;
Solo nel caso di impossibilità tecnica di utilizzo della banchina può essere consentito lo scavo con in carreggiata, previa valutazione e parere favorevole della Provincia di Brindisi, quale ente proprietario della strada;
4. I ripristini degli scavi dovranno essere effettuati nelle modalità di seguito riportate:
 - Sottofondo, rinfianco e riempimento fino ad almeno 20 cm sopra la generatrice del tubo da eseguirsi con materiale arido di cava o sabbia, i quali dovranno essere compattati sino a raggiungere il 90% di densità secondo prova Proctor modificata;
 - Per restante porzione della sezione deve essere ripristinata con conglomerato cementizio RCK 200 o in alternativa conglomerato cementizio areato tipo GEOMIX o prodotto simile specifico per rinterri;
5. Il ripristino del pacchetto stradale deve essere eseguito come di seguito specificato:
 - Fresatura dello spessore di cm. 3 pari alla larghezza dell'intera corsia interessata dallo scavo, al fine di garantire un adeguato raccordo con gli strati esistenti;
 - Per gli scavi eseguiti con tecnica diversa dalla mini-trincea, dovrà essere eseguita una fresatura supplementare dello spessore di 4 cm (per un totale di 7 cm di spessore d'intervento), estesa a destra e a sinistra dello scavo per una larghezza di 50 cm per lato; seguirà la fornitura e posa in opera di strato di collegamento tipo binder dello spessore di 4 cm allo stato compresso (Rif. 03 INF.01.045.001 Elenco prezzi Regione Puglia 2026) comprensivo di relativa mano di attacco;
 - Fornitura e posa in opera di manto di attacco (Rif. 03 INF.01.023.001 Elenco prezzi



Regione Puglia 2026);

- Fornitura e posa in opera di tappetino di usura - Manto di usura Tipo TRADIZIONALE, (Rif. 03 INF.01.051.001 Elenco prezzi Regione Puglia 2026) dello spessore di cm. 3 (allo stato compresso), per **l'intera larghezza della corsia di marcia interessata dai lavori**;

6. Deve essere previsto il rifacimento della segnaletica orizzontale riferita alla linea di margine e di mezzzeria (se interessata dai lavori) di nuovo impianto tipo post-spruzzato (Rif. INF.01.333.001/3 Elenco prezzi Regione Puglia 2026) con larghezza linea di margine pari a 15 cm e di mezzzeria pari a 12 cm e larghezza corsia minimo 2,75 mt con moduli da 25 cm e comunque preservando quella già esistente;
7. Il materiale proveniente dallo scavo dovrà essere tassativamente allontanato e conferito in apposita discarica autorizzata e provato mediante la trasmissione dei relativi FIR a questo servizio di viabilità;
8. Qualora, per lavori di manutenzione o di interventi di ammodernamento del tratto di strada interessato dalla richiesta di scavo, e si rendesse necessario spostare i sotto servizi, si fa presente che i costi dei lavori necessari allo spostamento saranno a carico del titolare del concessionario giusto art. 28 del D.Lgs n. 285 del 30/04/1992;
9. Le parti bitumate manomesse, nel caso di **attraversamento trasversale** della sede stradale dovranno essere completate nella stessa modalità di cui ai punti precedenti, per una larghezza pari a 5 volte la larghezza delle parti scavate e **comunque non inferiore a ml. 2,50**, perfettamente raccordate con le parti esistenti;
10. Riattamento di tutta la segnaletica verticale che dovesse risultare danneggiata o divelta dall'esecuzione dei lavori secondo il relativo catasto segnaletico in atti di questo ufficio.

Tutto ciò premesso e considerato, si evidenzia che, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentata regolare istanza di autorizzazione/concessione ai sensi del vigente "Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale" della Provincia di Brindisi (approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 30 del 28/12/2020 e ss.mm.ii.).

Tale istanza dovrà essere indirizzata al Servizio Tributi e Concessioni – Area 2 di questa Provincia; si precisa che lo scrivente Servizio esprimerà il proprio parere tecnico nell'ambito del relativo endoprocedimento previsto dal citato Regolamento, confermando le prescrizioni sopra riportate, necessarie a garantire la salvaguardia del patrimonio stradale, della pubblica incolumità e della sicurezza della circolazione.

DIRIGENTE

Ing. Simona BRAMATO

